

- ***SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA***
- ***TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONI***
- ***ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE***
- ***BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022***
- ***CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023***

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO
CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.**

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Un cordiale e caloroso benvenuto a tutti i Presidenti, Delegati delle società affiliate, pescatori aderenti all'Associazione ed un ringraziamento ai graditi ospiti che hanno accolto il nostro invito a partecipare ai lavori della nostra tradizionale assemblea annuale.

L'annualità appena trascorsa è stata, di fatto, il primo anno di lavoro del nuovo consiglio direttivo, dopo i brutti periodi e le disavventure trascorse, dovute della pandemia mondiale, che ha letteralmente trasformato i nostri modi di condividere spazi, luoghi, persone e di vivere una vita normale.

Sul tavolo parecchie questioni e temi di fondamentale importanza per la nostra Associazione che costituiscono la base programmatica anche per l'anno 2023.

In data 2 Dicembre 2022, la nuova **Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "LAGO DI ENDINE"** costituita dalla F.I.P.S.A.S (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee), con sede in Roma, in qualità di Associazione capofila e Mandataria e dall'A.S.D. Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo - convenzionata F.I.P.S.A.S. con sede in Bergamo, ha sottoscritto con il Comune di Endine Gaiano, in qualità di ente capofila dei Comuni di Ranzanico, Spinone al Lago e Monasterolo del Castello, il contratto per l'affidamento in concessione della gestione delle acque ai fini pescatori ed affini del Lago di Endine.

La durata del contratto è di 5 anni rinnovabili per altri cinque.

Su questo importante tema il nostro Consiglio Direttivo si è già espresso più volte.

Dopo tantissimi anni, torniamo ad essere protagonisti e responsabili della gestione della pesca su acque del nostro territorio; siamo di fronte ad un importante sfida per quanto riguarda la gestione della pesca e la nostra Associazione vuole impegnarsi in modo significativo in un importante bacino come il Lago di Endine.

L'obiettivo è quello di tornare a pescare in un Lago di "qualità" e per questo dobbiamo affrontare il tema con un Piano strategico d'intervento, con un Progetto di valorizzazione e gestione attenta.

Abbiamo previsto interventi di miglioramento ambientale finalizzati all'incremento della fauna ittica, sia attraverso la posa di fascine sommerse in diversi punti del lago, sia attraverso una campagna significativa di interventi di recupero del pesce SILURO.

Ovviamente di fondamentale importanza, sarà la campagna di ripopolamento ittico, già a partire dal prossimo maggio, con l'immissione di LUCCI ITALICI, di TINCHE e di ANGUILLE (Ragani).

L'obiettivo è quello di valorizzare il nostro lago e di rilanciare l'immagine di uno degli specchi d'acqua più caratteristici del nostro sistema delle Alpi Orobie.

Per questo motivo, ci stiamo adoperando per unire in unico processo decisionale, tutti i pescatori delle varie discipline, e con orgoglio e molto interesse voglio sottolineare anche l'adesione alla nostra Associazione degli amici Pescatori di Endine della Società ASD Carpfishing Endine che proprio da quest'anno si sono dichiarati partecipi del processo di rilancio e di nuova gestione delle acque del lago.

Solo in questo modo riusciremo a trarre i maggiori vantaggi e benefici per il mondo della pesca, perché UNITI si vince, come giustamente qualcuno di noi diceva nel recente passato.

Nei prossimi giorni provvederemo ad organizzare le attività riferite al progetto riguardante il LUCCIO ITALICO presso l'incubatoio di Endine Gaiano, con la collaborazione di alcuni nostri iscritti, delle Guardie Ittiche e di alcuni ittiologi del gruppo GRAIA, effettuando le prime operazioni di ricerca e spremitura del Luccio Italice presenti nel Lago di Endine ed eventualmente nel Lago di Gaiano.

Ci aspettano mesi di duro lavoro, saremo accompagnati in questa sfida da professionisti esperti nel campo della gestione e della conservazione di ambienti ed ecosistemi acquatici, consulenti in campo ambientale, esperti di ittiologia ed incubatoi ittici.

Agiamo ormai da diversi anni, nell'interesse di tutti i pescatori **e non solo dei nostri iscritti**, prova ne è lo sforzo, anche di tipo economico che abbiamo sostenuto, in fase di apertura alla pesca alla trota.

La nostra Associazione ha provveduto infatti, in occasione della giornata di apertura, ad immettere **750 KG DI TROTE Iridee**, nei principali campi gara dei bacini 7 Val Brembana, 8 Valle Seriana e 14 Sebino.

Ripetiamo e ribadiamo solo nei principali e più utilizzati tratti dei campi gara.

Tale iniziativa, oltre a soddisfare le esigenze dei pescatori che amano questa tradizionale giornata, serve a distogliere la pressione dei pescatori dai nostri principali e pregiati tratti di torrenti e fiumi, dove abbiamo seminato nel corso del 2022 circa 400.000 avannotti di trote marmorate e fario.

È inoltre opportuno sapere che nel frattempo, nei nostri incubatoi stiamo lavorando intensamente da settimane per la riproduzione di 400-500 mila avannotti sempre di trota marmorata e fario, che saranno le principali protagoniste del nostro PIANO SEMINE 2023.

Questa iniziativa è stata molto apprezzata in generale dai pescatori, nonostante la siccità invernale e la pochissima portata d'acqua dei nostri fiumi, ad eccezione di qualche critica proveniente in special modo da quel mondo appartenente ai cosiddetti pescatori **catch and release** che evidentemente non apprezzano questo tipo di attività.

Dobbiamo tuttavia constatare che tra le varie associazioni di pesca ed enti, siamo gli unici che stanno lavorando e ripopolando i fiumi del nostro territorio, tutto questo lo ribadiamo, per TUTTI I PESCATORI, con il solo contributo dei nostri associati.

Voglio ora illustrarvi il progetto denominato "*conservazione dell'ittiofauna – MARMORATA –*" che abbiamo sviluppato nel corso del 2022., al quale, sia io personalmente, che l'intero nostro consiglio, si è molto speso ed adoperato per sostenerlo anche nelle sedi opportune.

La gestione della fauna ittica da parte dei pescatori ha da sempre mirato ad incrementare il numero di pesci pescabili e per raggiungere questo obiettivo la cosa più logica è stata quella di ripopolare le acque con **pesci di varie specie allevati** allo scopo. Questa pratica ha avuto particolare successo in alcuni ambienti, ma non sempre ha centrato l'obiettivo iniziale e spesso dietro ad un presunto successo non si è riusciti a mantenere popolazioni stabili sul lungo periodo o si è nascosto un danno ambientale considerevole nei confronti di altre specie presenti.

A distanza di anni fortunatamente i nostri fiumi **ospitano ancora pesci importanti**, sia per la pesca sportiva che semplicemente presenti a costituire la VERA biodiversità, componendo la fauna che caratterizza un ecosistema sano, completo e duraturo.

I principi di conservazione si basano sull'identificazione e tutela delle specie all'interno dell'areale in cui storicamente si sono insediate in modo naturale.

Per operare correttamente e far sì che gli interventi di tutela che si svolgono abbiano effettivamente un riscontro positivo, è necessario **dare un taglio più scientifico** alla gestione dei ripopolamenti, ed è quindi auspicabile unire all'esperienza maturata finora nella gestione degli impianti ittiogenici una **metodologia di lavoro** supportata dalla letteratura scientifica. I numerosi studi sulla biologia, ecologia, etologia e quelli mirati alla conservazione della natura in ambito zoologico, ci hanno fornito preziosi strumenti per capire meglio come questi animali interagiscano con l'ambiente e quali siano le azioni migliori per aiutarli a prosperare e continuare a regalarci emozioni.

Una corretta gestione dell'ittiofauna, al giorno d'oggi, deve quindi prendere in considerazione **numerose componenti**, tra cui la situazione attuale dei bacini, gli organismi presenti, le necessità dei pescatori, i rischi sanitari per i pesci, ma anche l'utilizzo delle migliori pratiche e tecnologie per incrementare l'efficacia degli interventi e garantire un approccio conservativo veramente sostenibile. In questo ambito in particolare, assume un ruolo di primaria importanza la **tipizzazione genetica** degli esemplari presenti nei vari bacini: l'analisi del DNA si rivela un supporto fondamentale per portare avanti con validi criteri questo tipo di progetti.

La presenza e quantità di pesce nelle acque dei fiumi e dei laghi bergamaschi è un **presupposto fondamentale per la pesca** e perciò una questione di massimo interesse per l'Associazione Pescatori di Bergamo, da sempre in prima fila per consentire agli amanti di questo sport di praticarlo in modo soddisfacente.

Il PROGETTO CONSERVAZIONE DELL'ITTIOFAUNA nasce dalla necessità di migliorare la qualità del materiale utilizzato per i ripopolamenti, attingendo dai migliori esemplari selvatici di grosse dimensioni che abitano le nostre acque.

Si tratta di cominciare ad investire su selezione genetica e su tecniche moderne di allevamento per la conservazione dell'ittiofauna. Queste pratiche, **già sperimentate con successo** anche in altre realtà italiane, consentono di seminare pesci di elevata qualità e attitudine alla vita nell'ambiente naturale di destinazione, sostenendo le popolazioni selvatiche nel fronteggiare le numerose minacce che le affliggono.

I punti fondamentali sui quali si deve sviluppare questo progetto sono:

- Campagne di marcatura con analisi del DNA dei riproduttori selvatici,
- Scelta degli esemplari da adibire alla riproduzione,
- Prelievo non invasivo dei gameti e successivo rilascio in natura dei riproduttori
- Incubazione delle uova,
- Stabulazione avannotti,
- Liberazione in natura per ripopolamento/accrescimento in vasca per formazione nuovo nucleo selezionato di riproduttori.

La specie presente sul nostro territorio che soddisfa al meglio queste caratteristiche, sulla quale si è deciso di sviluppare il progetto, è la **trota marmorata (*Salmo marmoratus*, Cuvier 1829)** pesce presente nei fiumi delle due più importanti valli bergamasche: Valle Brembana (bacino n. 7) e Valle Seriana (bacino n. 8).

Il progetto vuole essere un punto di partenza verso una maggiore unione, una collaborazione tra il mondo della pesca nelle sue varie sfaccettature e quello scientifico. Non è un'iniziativa statica e fine a sé stessa, ma **può in futuro svilupparsi in diverse direzioni**, amplificando ulteriormente l'interesse per pesci che sono i **veri protagonisti** dei nostri bacini (collaborazione con Università e ricerca, ampliamento e/o recupero degli impianti di acquacoltura in disuso, didattica e formazione, immissione di pesci qualitativamente superiori).

Per **l'Associazione Pescatori di Bergamo** è un'occasione per dimostrare la propria influenza sul territorio con un lavoro di qualità, che utilizza al meglio gli strumenti e le conoscenze sviluppate in campo ittico, in un'ottica non solo finalizzata alla pesca ma anche alla salute dell'ecosistema che **tramanderemo alle future generazioni**. La valenza sociale è il coinvolgimento degli appassionati che possono **costituire un nuovo gruppo attivo** nelle operazioni che riguardano questo ed altri progetti inerenti alla gestione dell'ittiofauna delle nostre acque.

Tale progetto, portato all'attenzione di ENEL e della stessa Direzione Generale Agricoltura Struttura Foreste Caccia e Pesca di Regione Lombardia, si è concretizzata con la possibilità di iniziare con **un**

progetto biennale, in cui saranno utilizzati dei fondi messi a disposizione da ENEL come **obblighi ittigenici**.

Con Decreto n. 2681 del 24 febbraio u.s., infatti **REGIONE LOMBARDIA** ha approvato il progetto sopradescritto.

Come sopra già accennato, fondamentale sarà la presenza dei nostri nuovi e giovani associati, che voglio pubblicamente ringraziare, Luca, Daniel, Federico, Davide, Enrico e Stefano sono solo alcuni dei tanti giovani che sono inseriti in tale progetto.

In loro ho trovato nuova passione e voglia di far le cose per bene.

Il tutto sotto la regia del giovane Fiorenzo Cavagnera nostro consigliere RESPONSABILE INIZIATIVE AMBIENTALI ED ITTIOFAUNA, e del nostro Vicepresidente Arch. Ivan Cortinovis. Ringrazio entrambi per l'immenso lavoro e la loro dedizione.

Dobbiamo inoltre sottolineare un'importante collaborazione con il **Comune di San Pellegrino**, in particolar modo con il suo Sindaco ed il Vicesindaco che ringrazio per la loro disponibilità e la loro condivisione e apprezzamento di questo progetto di Conservazione della Trota marmorata.

E' proprio di questi ultimi giorni la sottoscrizione da parte nostra di una "Convenzione per l'utilizzo degli ex lavatoi pubblici di Via Monte Zucco" in San Pellegrino terme, che ci consente da subito di poter iniziare a lavorare in incubatoio per poi affrontare nello specifico il programma di investimenti e attività propedeutiche alla realizzazione del progetto stesso.

Già l'anno scorso in questo periodo vi avevo accennato all'iniziativa per la quale l'ISTITUTO MARIO NEGRI ha chiesto a F.I.P.S.A.S. di poter aderire, progetto dal titolo "**Reflection (scienza e riflessioni sullo stato di salute dell'acqua)**".

Il progetto ha come obiettivo quello di verificare lo stato di salute del nostro Lago d'Iseo alla ricerca di eventuali microplastiche presenti anche nella fauna ittica, in collaborazione con un Istituto di ricerca di fama mondiale come il "Mario Negri" e con il coinvolgimento degli studenti delle scuole vicine al Lago d'Iseo.

Il progetto, che ha preso il via in questi giorni di marzo, vede coinvolti due Istituti Scolastici di Iseo e di Predore con rispettivamente 84 e 54 ragazzi delle classi medie.

Sono previsti incontri e lezioni di classe con campionamenti delle acque lungo le due sponde del nostro Lago d'Iseo, con i prelievi nei Comuni di Iseo, di Pisogne, di Lovere, di Tavernola Bergamasca, di Predore e di Sarnico.

La restituzione del lavoro di ricerca finale è prevista per il prossimo mese di maggio.

Noi tutti crediamo sia un'incredibile opportunità per ribadire le tante e svariate iniziative in campo ambientale che la nostra Federazione svolge sui territori grazie al coinvolgimento di entrambe le sezioni di Bergamo e Brescia.

Volevo ora ritornare su un tema che tanto ci ha torturato e fatto discutere nell'ultimo periodo che è quello riguardante **le immissioni di fauna ittica nelle nostre acque.**

La decisione a suo tempo assunta dagli organi centrali per la quale non sono immettibili in acque libere IL COREGONE LAVARELLO, IL SALMERINO ALPINO, LA TROTA FARIO ATLANTICA E LA TROTA IRIDEA, ha di fatto da prima bloccato l'intera attività per poi avere uno sbocco sulla base della decisione assunta da Regione Lombardia.

Infatti, ricordiamo che Regione Lombardia con proprio atto in data 10/02/2022 n. 1466 ha sancito la possibilità di immissione nelle acque lombarde di COREGONE LAVARELLO, TROTA IRIDEA, TROTA FARIO ATLANTICA; TROTA FARIO MEDITERRANEA, TEMOLO E SALMERINO ALPINO.

Alcuni agonisti del settore torrente hanno da subito manifestato la loro contrarietà, forti dell'attuale e purtroppo provvisoria, diciamo noi, norma Regionale che consente anche l'utilizzo della Trota Fario Atlantica. Speriamo che da quest'anno si possa ritornare alla normalità.

L'adesione ai prossimi campionati di specialità torrente ne costituirà un'importante verifica.

Il nostro Consiglio ha seguito la vicenda con molta attenzione e partecipazione portando la discussione e le richieste emerse dalla Commissione Trota Torrente nelle opportune sedi, cercando anche di trovare uno spazio di mediazione che potesse, in parte, accontentare tutti.

Cosa che poi è scaturita con la decisione di quest'anno circa la possibilità di poter utilizzare sia la Trota Fario che la Trota Iridea, unico vincolo che tutte le prove di specialità siano realizzate con la stessa specie.

L'intera vicenda non si concluderà a brevissimo: ricordo che il Nucleo di ricerca e valutazione, nominato in sede di Legge Finanziaria, è composto in totale da 12 componenti rappresentanti del Ministero della Transizione Ecologica, dai rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, da ISPRA e da 6 rappresentanti delle Regioni.

A questo il compito di definire, entro il 31 Dicembre di quest'anno, in modo chiaro e certo quali siano le specie autoctone o meno che possono essere utilizzate ai fini del ripopolamento e delle manifestazioni agonistiche.

Attendiamo con ansia le decisioni finali, consapevoli del fatto che la presenza della Trota Fario nei nostri fiumi non è cosa di questi ultimi anni ma risale a secoli fa.

Questo tema, unito al tema della grande siccità, dovrà aprire al nostro interno un dibattito rivolto a tutti i pescatori e società sportive, cercando di condividere le varie esperienze nei modi di pescare, di pensare ed agire, che se pur partendo da diversi concetti e principi. spesso anche in contrasto tra di loro, dovranno farci riflettere, fare sintesi e ricondurci tutti intorno ad un unico tavolo decisionale, come unico riferimento per la politica, che sappiamo dovrà affrontare a breve decisioni importanti sul tema della disciplina della pesca e dei bacini in Regione Lombardia.

Dobbiamo pensare e proporre una pesca eco-sostenibile che tenga conto non solo degli aspetti ambientali, ma anche degli aspetti sociali ed economici legati alla pesca.

Il rispetto dei limiti di cattura, la corretta gestione delle risorse idriche e delle risorse ittiche, piani di gestione della pesca, la promozione dell'economia locale, sono tutti elementi di fondamentale importanza.

Apriamo la discussione e la condivisione a tutti i soggetti che amano e dedicano tempo e risorse alla nostra passione.

Restando appunto in tema di risorse, uno dei compiti fondamentali dei lavori dell'Assemblea di questa mattina è l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio 2022 e l'approvazione del progetto di bilancio di previsione 2023.

Lascio al nostro Consigliere, nonché Segretario, Dott. Emanuele Brugali il compito di illustrarvi a seguire i risultati ottenuti e i contenuti dei documenti da proporvi all'approvazione.

Giunto ormai, al termine di questa mia breve relazione, voglio fare un ringraziamento all'intero Consiglio Direttivo, alle nostre Guardie Ittiche Volontarie che hanno operato in tutti i campi dalla sorveglianza, agli interventi di recupero ittico per criticità ambientali, dall'immissione di materiale ittico alla didattica ambientale nelle scuole, al Dott. Mutti Michele ed al nostro Consigliere Rossignoli Mariano per la Didattica Ambientale nelle scuole, al Dott. Masper Simone addetto alle comunicazioni, a tutti i negozianti che sono stati un insostituibile sostegno per le nostre attività in un periodo di grande rilancio dovuto anche alla gestione delle nuove acque.

Ai gestori dei C.P.P. dove, grazie alla loro disponibilità e cortesia, avremo nuovamente la possibilità di svolgere le nostre attività sportive, a tutti i Giudici di Gara che ogni domenica sono presenti alle nostre manifestazioni, a tutti i Presidenti di società e loro associati per il sostegno ricevuto ed alla nostra **Daniela**, brava, competente ed insostituibile collaboratrice che ci supporta in ogni attività e decisione operativa.

Un ringraziamento a tutti i Presidenti delle nostre Società affiliate, che con il loro impegno la loro dedizione ed esperienza mantengono salda la tradizione della nostra passione.

A quest'ultimi però voglio ricordare e ribadire, sempre e comunque, di non esporsi mai in prima persona a responsabilità e decisioni che poi potrebbero ricadere proprio su loro stessi, siate costanti e vigili, accertatevi sempre che quando fate manifestazioni, gare sociali e quant'altro tutti siano assicurati e tutti abbiano la tessera federale, comunicate sempre e comunque le vostre attività alla Sezione, siate prudenti sul tema della responsabilità non si scherza.

Infine, un augurio di benvenuto e di buon lavoro ai nuovi tesserati ed alle nuove Società affiliate.

Nelle relazioni a seguire, dei vari responsabili delle diverse attività, troverete alcuni dati riassuntivi e ricchi spunti di discussione.

Anche quest'anno è nostra intenzione proseguire nel tradizionale riconoscimento a persone e/o tesserati che si sono particolarmente distinti per dedizione e passione e collaborato in modo particolare con la nostra Associazione.

Un ringraziamento a tutti i presenti.

Il Presidente

Dario Tadè

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il 2022 doveva essere l'anno della ripresa alla normalità per l'agonismo dopo la grave pandemia che ci ha colpiti, ma così non è stato. Il fattore economico dal mio punto di vista è il principale colpevole della mancata ripartenza, problema che si perpetuerà anche negli anni futuri.

Altro problema è stato quello della programmazione dei vari Campionati Nazionali con manifestazioni che tengono poco conto delle realtà contemporanee e delle esigenze territoriali che aggiunto alla questione "Fario sì, Fario no" (decisione presa dal Comitato Lombardo di effettuare i Campionati Regionali e Provinciali con immissione di sole trote Iridee -scelta del tutto condivisa inizialmente, ma poi risultata fatale per qualche sezione come la nostra) ha dato il colpo di grazia alla situazione già di per se complessa.

La tematica dell'alloctonia non è ancora risolta, come qualcuno può pensare; infatti, basta vedere cosa è accaduto nella Regione Piemonte dove il TAR, su esposto da parte di enti Ambientalisti, ha di nuovo fermato l'immissione di materiale alloctono. Si spera che questo non avvenga anche in Lombardia durante la stagione agonistica 2023.

Per dovere di cronaca: sia il Presidente Tadè durante vari Consigli Direttivi Regionali, sia il sottoscritto nelle varie Commissioni Sportive, già all'inizio del 2022 quando sono cambiate le normative Regionali, ci siamo battuti per dare la possibilità di immettere trote FARIO ATLANTICHE nelle varie manifestazioni senza però ottenere consenso dalle altre Sezioni Provinciali, se non da quella di Como che era concorde con noi.

Sta di fatto che la nostra perseveranza sulla questione è stata premiata e per il 2023 si potranno fare Campionati di qualsiasi livello anche con trote FARIO, fino a che qualcuno penserà di bloccarci di nuovo.

Rimango sempre della mia personale opinione, espressa anche a livello Regionale, per la quale molti Campionati Italiani che non servono a nulla o creano problematiche di partecipazione, devono essere tolti, perché non mi sembra giusto che per "far quadrare" i numeri degli iscritti nei Campionati Nazionali si debba sempre penalizzare campionati inferiori.

Come comunicato sul nostro sito, il Consiglio Direttivo nel mese di dicembre 2022 ha nominato le nuove Commissioni per l'anno 2023 per dare ufficialità ad una pendenza rimasta dopo il rinnovo del Presidente e di tutto il Consiglio Direttivo 2021/2024.

E' stata nominata una nuova Commissione Giovanile che si è già riunita tracciando un progetto che vada ben oltre l'agonismo e che prevede un più ampio coinvolgimento delle società dando ai ragazzi un programma ben delineato e continuo nei periodi che vanno dal mese di aprile fino a novembre per le specialità Trota Lago, Trota Torrente, Mosca e Colpo. Il lavoro da fare sarà tanto, ma ho notato grande motivazione tra chi ha aderito al progetto.

Le manifestazioni Provinciali del 2022 erano state programmate, come nell'anno precedente, riproponendo gli stessi regolamenti visto e considerato che a livello nazionale nulla era cambiato (salvo le disposizioni ANTICOID un po' più elastiche). Sembra che nel 2023 verranno ripristinati i raduni, ove possibile, e dato il buon riscontro ottenuto dall'uso dei gruppi WhatsApp l'intenzione è di mantenerli nonostante tutto.

Come sempre si è cercato di limitare il più possibile la sovrapposizione delle date del Campionato Provinciale visto e considerato che alcuni agonisti svolgono diverse specialità, ma l'aumento del numero di nuove specialità, e di gare Nazionali che occupano i periodi migliori, ha portato ad effettuare alcune scelte in modo obbligato.

Si pensa di non cambiare nulla per quanto riguarda le Serie dei Campionati Provinciali Trota Torrente ed Esche Artificiali, mentre per la Trota Lago durante il 2023, in via sperimentale, verranno inserite le Serie nei Campionati Box e Coppie. Nulla toglie alle nuove commissioni di decidere per il 2024 di modificarle adeguandosi alle realtà che ci troveremo ad affrontare.

Trota Torrente

Non voglio fare questioni e divulgarmi oltre sui vari episodi e prese di posizione di alcuni agonisti che la pensavano diversamente, ma le conseguenze si sono viste nel Campionato Provinciale di questa specialità con scarsissima partecipazione. Sinceramente mi dispiace che molti agonisti non abbiano potuto partecipare, anche se lo volevano, per una scelta sbagliata -ed in alcuni casi anche forzata- imposta dalla propria società. La speranza è che ora tutto torni alla normalità.

Esche Artificiali

Questa specialità si sta evolvendo in maniera predominante in varie tecniche: oltre alla classica con esche rotanti e siliconiche conosciuta da tutti con il nome SPINNING, ci sono Trout Area, Predatori da riva e da barca, Street Fishing, Bass Fishing e Kayak Fishing. Queste ultime specialità sono praticate solo in Catch & Release.

I nostri Campionati proseguiranno con tre prove dell'individuale e due prove a coppie per quanto riguarda le Esche Artificiali (SPINNING) mantenendo sempre le stesse modalità degli anni passati. Aggiungo che da parecchi anni la scelta presa di non fare nessuna premiazione e destinare la quota d'iscrizione per la semina sembra sia una "strada" da percorrere anche nelle due specialità Trota Lago e Torrente per poter contenere i costi legati alle semine senza variare la quota di iscrizione. Per le nuove specialità le nostre società parteciperanno solo ad eventi Regionali e Nazionali non avendo ancora i numeri per approntare un vero Campionato Provinciale. Devo dire che comunque i nostri agonistici anche in queste nuove discipline si sono distinti vincendo alcuni Campionati Italiani e piazzandosi dignitosamente in altri.

Trota Lago

Prima di tutto ringrazio Fabrizio Colombo per tutto l'aiuto che mi dà in questa specialità che non è semplice da gestire viste le varie categorie (serie, squadre, coppie e box).

Si è aggiunta nel 2022, in fase sperimentale, la collaborazione con la Sezione di Cremona per la specialità Trota Lago; queste collaborazioni, dal mio punto di vista, saranno la sola soluzione del futuro dell'agonismo, visto il continuo calo di agonisti e, purtroppo, la mancanza di nuove leve.

Interprovinciale Colpo BG-BS

Continua con la Sezione di Brescia la collaborazione consolidata oramai da alcuni anni. Un doveroso e sincero ringraziamento a Claudio Zaglio della Sezione di Brescia, anima vera di questa specialità, che provvede a prenotare i campi di gara e prepara i vari regolamenti sottoponendoli sempre al mio giudizio. Questo connubio ha portato, oltre ad avere numeri significativi di partecipanti, alla crescita di molti nostri agonisti vista la presenza, in questo campionato, di agonisti di alto livello. Sono stati ottenuti discreti risultati in alcuni casi e prestigiosi in altri.

La collaborazione proseguirà anche nel 2023.

Nel 2022 si è ripreso il Campionato Provinciale di pesca alla Carpa che era stato messo in stand-by da un paio di anni. Questa specialità è in fase di valutazione dato che sembra non "decollare", mentre il Campionato Provinciale Colpo Coppie in Lago ha avuto un discreto successo. La scelta fatta dalla Commissione di svolgere due gare di qualificazione ed una gara finale divisa in due prove di 12 coppie è stata ottimale anche se si dovrà valutare la formula e la composizione della finale. Anche il Campionato al Colpo nelle categorie Master/Veterani si è svolto con un discreto successo e tale formula verrà ripetuta nel 2023.

Feeder

Anche in questa specialità si è svolto un Campionato Interprovinciale con la Sezione di Brescia ed è sembrata una buona scelta. Per questo ringrazio Filippo Camozzini della Sezione di Bergamo (ASD Pescasportivi Seriate) e Severino Bussacchini della Sezione di Brescia, per l'impegno e la dedizione profuse per questa unione che proseguirà anche per il 2023.

Come negli anni passati, i nostri agonisti si sono confermati anche nel 2022 tra i più forti in campo Internazionale e Nazionale conquistando parecchi titoli sia a squadre che individualmente nella Trota Torrente e Trota Lago, ma anche nelle specialità come Predatori da Riva, Predatori da Barca, Street Fishing e Trout Area.

Di seguito un breve riepilogo dei Campioni e Tecnici Bergamaschi appartenenti alle nostre società che si sono distinti nell'anno 2022:

Specialità Pesca con la Mosca

- Lorenzo Milanese medaglia d'Argento Campionato Mondiale a squadre Over 50 (Italia)

Specialità Trota Torrente

- Massimiliano Colombo ASD Club Pesca Valle San Martino Campione del mondo a squadre nazionali (Francia)
- Alessandro Cariboni ASD Club Pesca Valle San Martino Campione del mondo a squadre nazionali (Francia)
- Stefano Tironi vice-Capitano ASD Club Pesca Valle San Martino Campione del mondo a squadre nazionali (Francia)
- Antonio Savoldelli staff tecnico ASD Molinello Campione del mondo a squadre nazionali (Francia)
- ASD Valle Imagna con scuola di pesca Campione del Mondo per Club (Francia)
- Nicola Prando ASD Valle Imagna con scuola di pesca Campione del Mondo Individuale
- Diego Galli ASD Valle Imagna con scuola di pesca Vice-Campione del Mondo Individuale
- ASD Valle Imagna con scuola di pesca vincitrice del Campionato Italiano a squadre
- ASD Club Pesca Valle San Martino 2[^] classificata del Campionato Italiano a squadre
- ASD Molinello 3[^] classificata del Campionato Italiano a squadre
- ASD Molinello società vincitrice Coppa Italia
- Marco Leoca ASD Club Pesca Valle San Martino vincitore del Club Azzurro
- Andrea Giganti ASD Valle Imagna con scuola di pesca 2[^] class. Club Azzurro
- Massimiliano Colombo ASD Club Pesca Valle San Martino 3[^] class. Club Azzurro
- Massimiliano Colombo ASD Club Pesca Valle San Martino Campione Ita. Individuale senior
- Cristian Guizzetti ASD Molinello 2[^] class. Campionato Ita. Promozionale Individuale
- Filippo Colombo ASD Valle Imagna con scuola di pesca 2[^] class. Camp. Ita. Indiv. under 14
- Luca Benzoni ASD Molinello 2[^] class. Campionato Italiano individuale under 18
- Cristian Guizzetti ASD Molinello 2[^] class. Campionato Italiano individuale under 23

Specialità Trota Lago

- Christian Sagnibene ASD Calventianum Campione Italiano Individuale senior
- Micol Bertolini ASD Calventianum Campionessa Italiana Individuale Femminile
- Alessandro Ferretti ASD Il Triangolo Martinenghese 2[^] class. Camp. Italiano Under 14
- Alessandro Rizzi ASD Il Triangolo Martinenghese 3[^] class. Camp. Italiano Under 14

Specialità Esche Artificiali da riva

- Andrea Giganti ASD Valle Imagna con scuola di pesca 3[^] classificato Camp. Ita. Individuale
- Filippo Colombo ASD Valle Imagna con scuola di pesca 3[^] class. Camp. Ita. Indiv. Under 14
- Omar Jerm ASD Valle Imagna con scuola di pesca 2[^] class. Camp. Ita. Indiv. Under 23

Specialità Trout Area

- Matteo Carolo ASD Kingfisher 3[^] class. Campionato Italiano individuale under 23

Specialità Predatori da Barca

- GPSD Bergamo Spinning società vincitrice della Coppa Italia a squadre

Specialità Predatori da Riva

- Andrea Conti/Andrea Succetti GPSD Bergamo Spinning vincitori della Coppa Italia a squadre

Specialità Street Fishing

- Anderson Silva/Mirco Innocente GPSD Bergamo Spinning 3[^] class. Camp. Italiano

Complimenti vivissimi a tutti i nostri atleti e tecnici medagliati e non!

Colgo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutti i gestori dei laghi che ci hanno ospitato per lo svolgimento dei campionati: Lago Arcadia, Le Fornaci, Nettuno, Smeraldo e Lago al Tiro. Grazie per la collaborazione e la disponibilità dimostrata.

Ringrazio tutte le società organizzatrici dei nostri Campionati e tutti i loro associati per la passione e dedizione dimostrata. A tutti i miei Giudici di Gara che ogni sabato e domenica mettono a disposizione il proprio tempo libero per le nostre manifestazioni e la nostra passione.

Un ringraziamento particolare ai miei due stretti collaboratori sempre presenti e sempre disponibili Daniela Nava e Mariano Rossignoli sinceramente non saprei come fare senza di loro.

N.B. Abbiatene il massimo rispetto di queste persone stanno lavorando per tutti noi e per bene della nostra grande passione.

Il Responsabile del Settore Pesca di Superficie

Imerio Arzuffi

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA

Nell'anno appena concluso (2022) vi è stata una ripresa considerevole delle attività subacquee evidenziata dall'aumento importante di brevetti subacquei rilasciati (sia per autorespiratore (AR) che per apnea).

I corsi di primo livello hanno visto una grande partecipazione da parte degli allievi come si vede dai numeri di brevetti rilasciati: 32 per brevetti AR (rispetto ai 2 del 2021) e 44 per apnea (rispetto ai 18 del 2021).

Sono stati rilasciati numerosi brevetti anche di livello avanzato: i brevetti di apneista ferale di secondo e terzo livello sono stati complessivamente 16 (nessuno l'anno precedente) mentre per le immersioni AR sono stati brevettati 13 subacquei (contro gli 8 del 2021).

Anche i brevetti di specialità (Nitrox, Orientamento e Navigazione, Immersione Notturna) hanno avuto un buon successo con 33 brevetti rispetto ai 5 dell'anno scorso.

Per quanto riguarda i brevetti di Pronto Soccorso e Sicurezza (necessari per accedere ai brevetti di livello avanzato) sono stati fatti 31 corsi (tra Oxygen First Aid e Basic Life Support e Defibrillatore).

Siamo riusciti a concludere i corsi minisub con 13 bambini entusiasti tra mini apnea e mini AR.

Queste le notizie positive ma purtroppo non manca qualche criticità!

In primo luogo, come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, il costo delle piscine che a Bergamo è particolarmente alto per chi come noi subacquei deve fare la preparazione di base in bacino delimitato. Quest'anno poi il problema è stato amplificato dal noto aumento dell'energia che ovviamente si è riflesso su un ulteriore aumento dei costi per l'utilizzo delle corsie delle piscine.

Speriamo che per l'anno venturo, visto che il costo dell'energia dovrebbe abbassarsi, anche i costi delle piscine ritornino almeno a quelli di prima, che comunque rimangono alti se rapportati al costo delle piscine di altre città.

Un'altra criticità è rappresentata dalla carenza di istruttori in tutti gli ambiti della nostra attività.

In particolare il percorso didattico FIPSAS per diventare nuovi istruttori ha inserito numerosi brevetti di salvamento che sono molto utili per quanto riguarda la sicurezza in acqua ma sono difficili da svolgere e ottenere dato che sostanzialmente nella provincia di Bergamo c'è un solo istruttore abilitato a rilasciarli.

Per ovviare a questa limitazione si sta cercando di organizzare a Bergamo, con l'autorizzazione della FIPSAS centrale di Roma, un corso aperto a tutti gli interessati della provincia per la formazione di nuovi istruttori di BLS-D e Oxygen Provider che potrebbe svolgersi in un fine settimana di maggio 2023.

Il Rappresentante Provinciale Settore D.S.

Antonella Piccinelli

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE

L'anno 2022 per il settore delle Attività Subacquee è stato un anno di forte recupero rispetto agli anni precedenti caratterizzati dalla pandemia che ha penalizzato il nostro settore.

Questa realtà si è riscontrata sia a livello provinciale che a livello nazionale facendo riprendere le attività da parte degli atleti e degli allenamenti con grande voglia ed assiduità. La dimostrazione di questa evoluzione è che sono aumentate anche le "Tessere atleta", segno di un ritorno all'interesse per l'agonismo subacqueo.

I club hanno cercato di supportare gli atleti che volevano allenarsi, cercando e riservando loro lo spazio acqua necessario a svolgere i programmi di allenamento.

Inoltre, si è registrato un notevole interesse verso discipline minori quali il rugby subacqueo e l'hockey subacqueo (disciplina dedicata anche a ragazzi under 16).

Nonostante l'impegno nel promuovere degli incontri divulgativi non siamo riusciti ad organizzarli per difficoltà organizzative.

L'interesse verso le discipline di tutto il settore agonistico è aumentato, soprattutto nei giovani, ed abbiamo avuto anche quest'anno la soddisfazione di vedere un buon gruppo di nostri giovani atleti iscriversi e gareggiare nelle manifestazioni regionali del circuito dell'apnea indoor.

I nostri atleti bergamaschi hanno ottenuto anche quest'anno buoni risultati distinguendosi nelle varie discipline, sia in ambito provinciale che regionale.

Voglio ricordare con soddisfazione i nostri atleti che si sono distinti ai Campionati Italiani: Ubbiali Federico del Club Amici Apnea di Ponte San Pietro che ai Campionati Italiani di tiro subacqueo si è classificato al 2° posto e l'atleta Matteo Airoldi dell'ASD Tilikum Freedivers che ai Campionati Italiani primaverili di apnea indoor disciplina Dyn (con attrezzature) si è classificato 1° e sempre Matteo Airoldi che ai campionati estivi si è aggiudicato il 1° posto nella disciplina DYN (con attrezzature).

L'annuale gara di qualificazione nazionale "11° Trofeo Angelo Rota" svoltasi l'1 maggio 2022 presso la piscina comunale di Osio Sotto, organizzata dal CIUCA SUB BERGAMO, è stata un grande successo in quanto vi è stata la partecipazione di più di 170 atleti.

Grande affermazione nella categoria Elite maschile nella disciplina DYN due pinne sempre da parte di Matteo Airoldi dell'ASD Tilikum Freedivers che si è aggiudicato il 1° posto.

Nella categoria Elite Femminile disciplina Apnea Statica un'altra atleta bergamasca, Brunella Saleppico, dell'ASD Tilikum Freedivers, si è aggiudicata il 1° posto.

Inoltre, diversi atleti bergamaschi si sono qualificati a buon livello nelle varie categorie sia femminili

che maschili .

Voglio ricordare che le nostre squadre provinciali hanno ottenuto buoni piazzamenti nelle varie gare svoltesi sul territorio regionale, confermando che il settore dell'agonismo subacqueo di Bergamo si sta ritagliando un posto fisso anche a livello regionale e nazionale nelle varie discipline, in primis nell'Apnea dinamica indoor, nell'Apnea statica e nel Tiro a segno al Bersaglio Subacqueo.

I risultati raggiunti denotano che tutto il settore Attività Subacquee gode di grande voglia di crescere grazie anche al grande impegno di atleti ed allenatori che con il loro entusiasmo portano avanti i programmi di allenamento nelle varie discipline sia maschili che femminili, motivando sempre di più gli atleti a migliorarsi in una sana e pura disciplina quale è l'apnea.

L'obbiettivo per la nuova stagione è proseguire questo trend positivo, cercando di sviluppare la disciplina dell'hockey subacqueo tramite il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e soprattutto concentrandoci sulla crescita dei settori giovanili per dare impulso e continuità al nostro settore.

Al fine di perfezionare il quadro formativo di nuovi atleti ed allenatori è allo studio un programma di stage che purtroppo non è stato realizzato nel 2022 ed è stato rinviato alla prossima stagione 2023 coinvolgendo atleti di primo livello .

Colgo l'occasione per ringraziare i responsabili di società, atleti, allenatori e tutti coloro che con la loro passione, sacrificio e determinazione si impegnano nel raggiungimento di risultati che danno onore alla nostra città e alla nostra provincia.

Il Responsabile del Settore Attività Subacquee

Roberto Riglietta

TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONI ANNO 2022

Le adesioni alla nostra Associazione nel 2022 sono state le seguenti:

Società affiliate	nr.	59
Adulti	nr.	2563
Giovani	nr.	632
Agonisti	nr.	690

DATI SITO INTERNET 2022

Il sito internet dell'Associazione www.fipsasbergamo.it nel 2022 ha contato 58.000 visualizzazioni di pagina raggiungendo circa 16.000 utenti.

Rispetto al 2021 si segnala un meno 165 visualizzazioni di pagina: il boom del 2021 era dovuto alle richieste di informazioni da parte dei pescatori durante le difficili settimane registrate tra aperture e chiusure a causa del covid.

Di positivo si registra un aumento del 10% della durata di connessione sul sito da parte degli utenti ed un netto aumento delle pagine viste per ogni sessione: di fatto gli utenti visitano il sito e navigano su più pagine.

FACEBOOK: all'inizio di marzo la pagina ha raggiunto 2.280 like rimanendo il punto di riferimento a livello social.

INSTAGRAM: la pagina attiva dal 2021 ha raggiunto 547 like ed è il social che più dovrà essere sviluppato in futuro per i progetti FIPSAS Bergamo e per l'agonismo.

TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONI ANNO 2023

I contributi richiesti dalla Sede Centrale per il 2023 sono stabiliti come di seguito esposto:

AFFILIAZIONE SOCIETA'	€ 120,00
ADULTI	€ 15,00
GIOVANI	€ 3,00
TESSERA ATLETA	€ 4,00
TESSERA TEMPORANEA	€ 6,00
TESSERA AMATORIALE (SOLO INGRESSO C.C.F.)	€ 4,00
TESSERA AMATORIALE PER PESCARE NEI C.C.F.	€ 5,00

Gli importi del tesseramento per il 2023 sono:

AFFILIAZIONE SOCIETA'	€ 120,00	Scadenza 31/12/2023
TESSERA FEDERALE ADULTI	€ 30,00	Scadenza anno data
TESSERA FEDERALE GIOVANI (nati dal 2008 in poi)	€ 5,00	Scadenza anno data
TESSERA ATLETA	€ 5,00	Scadenza con tess. federale
TESSERA TEMPORANEA	€ 7,00	Validità per 5 giorni
TESSERA AMATORIALE (SOLO INGRESSO C.C.F.)	€ 5,00	Scadenza anno data
TESSERA AMATORIALE PER PESCARE NEI C.C.F.	€ 10,00	Scadenza anno data

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'attività dell'Associazione è in parte indirizzata alla gestione ed organizzazione dell'attività agonistica in quanto convenzionata con una Federazione del CONI.

Oltre a questo ambito, anche nel 2022 è stato riproposto grande impegno in altri settori che hanno da sempre caratterizzato la nostra Associazione.

I settori nei quali si è principalmente operato sono stati:

- A. Esercizio della vigilanza sulle acque - recuperi ittici - ripopolamento
- B. Gestione degli incubatoi di valle e progetto Marmorata
- C. Gestione campi gara fissi
- D. Attività Promozionali giovanili
- E. F.I.P.S.A.S. nelle scuole

A. VIGILANZA – RECUPERI ITTICI – RIPOPOLAMENTO RELAZIONE CONSUNTIVA PER L'ANNO 2022

Il servizio di Vigilanza nell'anno 2022 ha potuto contare su **un organico di 27 Guardie Giurate Ittico Volontarie (GGIV)**, le quali hanno espletato il servizio nelle seguenti attività:

- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali
- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.
- Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive
- Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con il personale della Polizia Provinciale
- Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte dei rispettivi enti gestori
- Servizio di gestione degli Incubatoi Ittici di Albino ed Endine Gaiano.
- Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle
- Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)
- Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.
- Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi Ittici
- Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi

Anche per l'anno 2022, il Servizio Nazionale di Vigilanza F.I.P.S.A.S. – Sezione Provinciale di Bergamo ha svolto con il consueto impegno le attività di propria competenza.

Tutti i servizi effettuati dalle GGIV, sono stati realizzati attraverso l'utilizzo dei mezzi di proprietà degli agenti volontari stessi, i quali assumendosi tutti i rischi propri della conduzione di una autovettura, hanno permesso la copertura di vastissime porzioni del territorio provinciale.

Corre l'obbligo di sottolineare come questi servizi debbano essere affrontati ed effettuati con la dovuta perizia e professionalità, tenendo conto delle responsabilità civili e penali legate al ruolo di Agenti di Polizia Giudiziaria, nonché dell'immagine di serietà e competenza che deve essere dimostrata da una opportuna condotta personale.

Periodicamente viene convocata dal Responsabile Provinciale delle GGIV (RP-GGIV), una riunione presso la nostra sede dove tutte le GGIV sono chiamate a fare il punto della situazione, fare le proprie comunicazioni e dove il RP-GGIV, espone le direttive e gli eventuali aggiornamenti riguardanti il servizio.

Durante i servizi di vigilanza, oltre alle procedure di gestione interne all'organizzazione della F.I.P.S.A.S., le GGIV impiegate rispondono anche alle direttive dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo.

Quanto sopra conferma come il Servizio di Vigilanza Volontaria sia un importante settore a servizio della F.I.P.S.A.S. e dell'Associazione Pescatori di Bergamo. Un servizio che è messo a disposizione anche delle Amministrazioni (Regionale – Provinciale - Comunali) e di tutte le attività attinenti presenti sul territorio di competenza.

Il 3 Maggio 2018 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, ha approvato i decreti di adozione delle "Specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca nei 13 bacini di pesca lombardi, tra cui i Bacini:

6. Adda sub-lacuale;

7. Valle Brembana;

8. Valle Seriana;

9. Oglio

10. Valle Camonica;

14. Sebino

che sono compresi nelle acque provinciali di Bergamo di nostra competenza e che sono così articolate.

ACQUE DI TIPO "A"

- **Lago d'Iseo:** dalla foce dell'Oglio superlacuale in comune di Costa Volpino al ponte fra Sarnico e Paratico.

ACQUE DI TIPO "B"

popolate prevalentemente da specie ittiche salmonicole

- **Fiume Brembo:** asta principale dalle sorgenti sino diga Enel di Ponte San Pietro e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Quisa.
- **Fiume Serio:** asta principale dalla sorgente sino allo sbarramento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in Comune di Albino e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Nesa.
- **Torrente Borlezza** e relativi affluenti.
- **Fiume Oglio** superlacuale e relativi affluenti: per quei tratti compresi e correnti nei territori della Provincia di Bergamo, nella parte a monte del Lago d'Iseo.
- **Torrenti: Supine** (Costa Volpino), **Guerna** (Adrara S. Martino) e **Bragazzo** (Luzzana) con relativi affluenti.
- **Torrente Sonna:** dal confine della provincia alla foce nel Fiume Adda.
- **Immissari nel Lago d'Iseo:** intendendosi quelli ricadenti nel territorio della Provincia di Bergamo.
- **Immissari del Lago di Endine** e emissario del **Lago di Gaiano**.
- **Laghi alpini** (ad eccezione di quelli di alta quota che, per limitata estensione, profondità e assenza di immissari/emissari, non costituiscono un habitat idoneo alla presenza di ittiofauna).

ACQUE DI TIPO "C"

popolate prevalentemente da specie ciprinicole o comunque non salmonicole

- **Fiume Oglio** sub-lacuale: dal Ponte fra Sarnico e Paratico per tutto il corso di pertinenza provinciale.
- **Fiume Adda:** per tutto il corso di competenza provinciale.
- **Lago di Endine e Lago di Gaiano.**
- **Tutte le altre acque della provincia non elencate fra quelle di tipo "A" o di tipo "B".**

ACQUE in concessione alla Associazione Pescatori Sez. Prov. di Bergamo Convenzionata FIPSAS

- **FIUME ADDA:** tratto compreso tra lo sfocio del Fiume Brembo nell'Adda in località "Salice" ed il confine della Provincia di Bergamo in Comune di Fara Gera d'Adda.
- **FONTANA ARMANDI:** dalla testa sino alla confluenza con le Fontane Onete;
- **ROGGIA D'ISSO:** dalla confluenza delle Fontane Onete con la Fontana Armandi sino al Naviglietto di Barbata;
- **Naviglio di Barbata:** esclusa la testa del Naviglietto, detta Fontana Trobiate, sino all'immissione nel Naviglio di Casaletto.

Di seguito vengono elencate le risorse impegnate per l'espletamento dei servizi sopra elencati:

Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali

Nel territorio sottoposto a vigilanza, il reticolo idrico principale si sviluppa in modo molto articolato e di conseguenza sono state decise delle priorità di intervento.

In primo luogo, sono state vigilate le Zone di Tutela Ittica (Z.T. nr. 4 zone), le Zone di Protezione e Ripopolamento (Z.P.R. nr. 30 zone) le due zone di tutela del Temolo nei comuni di Costa Volpino e

Lenna/Camerata Cornello ed infine la zona di tutela della Trota marmorata in comune di Ponte San Pietro.

In secondo luogo, sono state vigilate le zone di pesca NO-Kill prestando particolare attenzione alle attrezzature di pesca utilizzate e alle modalità di manipolazione e rilascio del pesce catturato.

In terzo luogo, sono state vigilate tutte le restanti zone dove la pesca è normata oltre che dalle leggi e regolamenti in materia, e dal:

- dal 18 giugno 2018, contestualmente alla decadenza delle disposizioni contenute nei regolamenti adottati dagli UTR provinciali sono efficaci i decreti riguardanti le "Specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca nei bacini di pesca, ai sensi degli articoli 12 e 13 del Regolamento Regionale 2/2018...".

Nell'ambito dei servizi, viene posta una particolare attenzione alle specie ittiche di interesse comunitario oggetto delle misure di salvaguardia previste dalla normativa nazionale, regionale e dal Piano Ittico.

Per l'attuazione di questi servizi sono impegnati ogni settimana mediamente 10 GGIV che si distribuiscono in pattuglie normalmente formate da 2 GGIV.

Il servizio viene svolto sia al mattino che al pomeriggio con turni da minimo 2 a un massimo di 4 ore.

Sono effettuati anche dei servizi in orario serale e notturno in particolare sul lago di Iseo nei periodi di fregola del Coregone Lavarello o della apertura della pesca all'Agone.

In qualche caso sporadico sono effettuati servizi di brevissima durata (1 ora).

In aggiunta alle attività ordinarie sono stati effettuati:

- **Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.**
- **Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive**
- **Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con personale di altre istituzioni**
- **Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte degli enti gestori**
- **Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle**
- **Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)**
- **Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.**
- **Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi**

- **Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi sportivi**

Oltre ad i servizi già menzionati, le GGIV hanno prestato servizi di vigilanza ordinaria anche in tutte le acque relative ai bacini di competenza del territorio provinciale.

In totale con le 27 GGIV operative, sono stati effettuati 318 servizi equivalenti a 4 230 ore di attività sul territorio.

- Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria amministrativa, sono stati elevati 13 verbali di accertamento della trasgressione e 8 verbali di sequestro.
- Sono stati redatti inoltre 7 rapporti informativi riguardanti le criticità rilevate durante i servizi, che sono stati inviati per competenza all'UTR alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali.
- Sono stati effettuati 4 interventi di urgenza relativi ad inquinamenti e asciutte dei corpi idrici con pesce in sofferenza o morie.

L'Associazione Pescatori di Bergamo crede fermamente che queste attività di presidio degli ecosistemi acquatici, siano tasselli fondamentali che contribuiscono a garantire la possibilità di proteggere l'importante patrimonio naturale che caratterizza la nostra Provincia oltre che a permettere la pratica della pesca sportiva in modo ordinato, sostenibile e divertente.

Tuttavia, per garantire un servizio efficiente e all'altezza delle attese, nonostante l'operatività garantita dalle GGIV, che si ribadisce è di natura volontaria non retribuita, sono richieste risorse economiche che permettano di coprire almeno le spese vive di questo servizio.

Spese amministrative di ufficio, manutenzione obbligatoria di attrezzature e dotazioni di sicurezza, divise e vestiario oltre che materiale di consumo, nuove dotazioni per adeguarsi alle sempre crescenti esigenze di un'attività sempre più specializzata e risorse finanziarie per coprire le spese di carburante sono le macro-voci di una gestione che necessita di una adeguata pianificazione.

Il costo di questa gestione non può e non deve essere a carico della F.I.P.S.A.S. visto che il servizio svolto va a vantaggio delle acque di competenza territoriale dell'UTR Bergamo, mentre le acque in concessione a F.I.P.S.A.S. hanno una incidenza di gestione residuale.

Questa potenzialità permette di garantire l'operatività di un Servizio che è riconosciuto a più livelli come efficace, ben organizzato e di esempio, e che in estrema sintesi permette:

- il presidio del territorio su tutto il reticolo idrico provinciale sia in servizio autonomo che aggregato in collaborazione con il corpo della Polizia Provinciale di Bergamo;
- il servizio di vigilanza ittica relativo alle attività di pesca siano esse professionali, amatoriali, sportive in tutte le acque provinciali (ad esempio controllo dei titoli necessari all'esercizio della pesca, verifica degli attrezzi e del pescato, controllo dei campi gara e delle manifestazioni sportive ecc.);

- gli interventi di recupero ittico, censimento, semina e spostamento di fauna ittica (ad esempio in caso di attività di recupero e riproduzione artificiale della fauna ittica, in occasioni di asciutte e fenomeni di inquinamento, di ripopolamenti pianificati ecc.);
- la collaborazione con gli altri organi preposti in specifiche attività di vigilanza relative a interventi di particolare rilevanza nella salvaguardia degli ecosistemi acquatici e naturali quali ad esempio asciutta dei corsi d'acqua, fenomeni di inquinamento e illeciti ambientali;
- la partecipazione ad attività scientifiche di approfondimento sulla fauna e gli habitat acquatici nonché a momenti di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi di competenza citati.

Il Responsabile Provinciale GGIV FIPSAS Bergamo

Casari Giampaolo

B.1 GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI VALLE E ATTIVITA' DI RIPOPOLAMENTO

L'attività di ripopolamento, attraverso il lavoro svolto dai volontari negli incubatoi e con la collaborazione delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie, prosegue ormai dal 2010 supportata dal contributo Regionale che copre il 90% dei costi.

Per il 2022 il ripopolamento dei nostri corsi d'acqua a "vocazione trota" è ovviamente continuato affiancando alla semina del materiale prodotto negli incubatoi (normalmente avannotti) anche un cospicuo numero di trote marmorate e fario oltre che di temoli acquistati con i soldi degli "obblighi ittiogenici" che Enel, attraverso una convenzione nazionale, mette a disposizione della FIPSAS anziché versarli alla Regione.

Nel 2022 le note vicende che sembrava non ci lasciassero più seminare la fario hanno indirizzato la produzione maggiormente sulla marmorata con un conseguente abbondante ripopolamento dei Fiumi Serio e Brembo, ma con disponibilità più scarse verso i torrenti ove certo non potevamo immettere marmorate.

Trote Fario Atlantiche e Mediterranee	N° 50.000
Trote Fario Mediterranee	N° 65.000
Trote Marmorate	N° 275.000
Temoli	N° 5.500
TOTALE	N° 395.000

Per il 2023 la situazione è ora normalizzata e negli incubatoi abbiamo circa 150.000 marmorate e 300.000 fario sufficienti per garantire un ripopolamento adeguato a tutte le acque ad integrazione della riproduzione naturale che rimane la principale risorsa dei fiumi.

Nell'incubatoio di Sant'Omobono Terme continua il progetto volto al barbo canino che pur non avendo interesse alieutico possiede un'elevata valenza naturalistica.

Infine, prosegue l'attività dell'incubatoio di Endine Gaiano rivolta al luccio che assumerà importanza fondamentale nella gestione del Lago di Endine.

L'Associazione ha anche effettuato semine di trote iridee adulte in occasione delle aperture di pesca alla trota 2022-2023.

Pur non possedendo valenza naturalistica ma certamente solo scopo di pesca sportiva tale attività consente comunque di alleggerire la pressione di pesca sulle popolazioni selvatiche garantendo al contempo una possibilità di divertimento per tutti i pescatori.

Il Responsabile degli Incubatoi

Cortinovia Ivan

B.2 PROGETTO MARMORATA 2022/2023

La presenza della trota marmorata, sia nel fiume Brembo che nel fiume Serio, oltre ad essere di inestimabile valore naturalistico in quanto specie endemica, ovvero unica, tipica delle nostre acque, riveste un ruolo importante nel settore della pesca sportiva attraendo sulle sponde dei nostri bacini pescatori da ogni dove, grazie ad esemplari che vantano una taglia elevata ed una livrea di particolare bellezza.

È quindi di interesse primario per la nostra Associazione tutelare le popolazioni presenti nei fiumi Bergamaschi, a sostegno dei pescatori e con particolare attenzione alla difesa dell'ambiente.

Negli ultimi anni non sono state rare le catture di trote marmorate, con particolare incremento della loro presenza nel fiume Serio. Sicuramente hanno giocato un ruolo fondamentale i costanti ripopolamenti degli ultimi anni ed il rispetto di un regolamento sempre più stringente nei confronti di questa specie. Ad ogni modo verificiamo che una buona parte dei pesci di media taglia porti segni visibili di ibridazione con la trota fario mentre gli esemplari di maggiori dimensioni siano tendenzialmente puri. Certamente ciò può dipendere anche dal fatto che il materiale che viene seminato non è geneticamente controllato e proviene in parte da allevamenti esterni alla nostra provincia.

Il Progetto Marmorata che svilupperemo negli anni a venire si pone diversi obiettivi: primo tra tutti quello di conoscere meglio i pesci presenti nei nostri bacini dando loro "un'identità genetica" permettendo anche di capire quali siano gli esemplari più rustici, quindi, resistenti e con caratteristiche che li rendono adatti a sopravvivere e crescere nei nostri fiumi. Alla luce dei dati ottenuti sarà quindi possibile indirizzare al meglio le risorse da impiegare nei ripopolamenti, selezionare con criteri scientifici i riproduttori da utilizzare negli incubatoi e rilanciare l'attività di queste strutture. È un progetto ambizioso ma confidiamo nella grinta e nella sana testardaggine dei volontari coinvolti per portarlo avanti con dedizione e passione, ottenendo risultati di lustro per la nostra Associazione che siano tangibili sulle sponde dei fiumi negli anni a venire.

Il Responsabile Iniziative Ambientali e Ittiofauna

Fiorenzo Cavagnera

C. GESTIONE CAMPI GARA FISSI

Anche per il 2022 ci è stata confermata la gestione dei Campi Gara Fissi, istituiti dall'Amministrazione Provinciale, adibiti a manifestazioni sportive con i necessari interventi di tabellatura e pulizia sponde dei medesimi e di coordinamento delle varie manifestazioni.

Ricordiamo che le Associazioni richiedenti un campo di gara fisso, dovranno presentare oltre alla richiesta anche la copia di un contratto di assicurazione Responsabilità Civile verso terzi e copia della carta d'identità del Presidente dell'associazione. Sono esentate dal presentare il contratto di assicurazione le società affiliate alla FIPSAS per l'anno in corso, poiché il versamento della quota annuale di affiliazione dà diritto alla copertura assicurativa in questi termini.

In relazione alle manifestazioni sportive e alle relative attività di semina, si ricorda:

1. la necessità di prenotare i Campi Gara Fissi presso la nostra segreteria al fine di consentirne una corretta gestione e parità di diritti tra le Società richiedenti;
2. il divieto di ripopolare con trote fario a monte dello sbarramento Enel nel Comune di Gromo, lungo il fiume Serio, a monte dello sbarramento in Comune di Camerata Cornello e lungo il fiume Brembo.

Ulteriori informazioni di dettaglio per l'organizzazione di gare e manifestazioni di pesca sono disponibili sia sul nostro sito sia sul sito di Regione Lombardia – UTR Bergamo.

Crediamo opportuno evidenziare le entità del ripopolamento connesso allo svolgimento delle gare.

Nel 2022 sono stati rilasciate 131 autorizzazioni per campi di gara fissi.

D. ATTIVITA' PROMOZIONALI GIOVANILI

Nel 2022, con grande soddisfazione la nostra Associazione con la collaborazione delle Società affiliate ha ripreso le attività promozionali giovanili che nell'anno precedente avevano registrato una battuta d'arresto a causa della pandemia.

Si sono svolte alcune giornate legate al progetto "Ragazzi a Pesca" nella quali si è registrata una grande partecipazione di bambini e ragazzi che si sono impegnati in giornate di pesca e di avvicinamento all'ambiente ed alle modalità di salvaguardia ambientale tramite corsi ambientali svolti da alcune delle nostre GGIV e dai nostri Istruttori Ambientali.

Come di consueto ha avuto luogo anche l'attività agonistica rivolta ai ragazzi con l'organizzazione dei "Campionati Provinciali Ragazzi" svolti grazie al supporto delle società affiliate.

Per l'anno 2023 è già stato stilato un nutrito numero di eventi dedicati ai più giovani e siamo orgogliosi di vedere che le società affiliate organizzino tante manifestazioni proprio per i più piccoli per avvicinarli al mondo della pesca ma soprattutto al mondo sportivo e di tutela ambientale.

Come avvenuto nel 2022, anche durante la stagione 2023 verranno proposti alcuni eventi rivolti a persone diversamente abili.

Ringraziamo le società che organizzano e si danno da fare per lo svolgimento di questi eventi.

E. F.I.P.S.A.S. NELLE SCUOLE

Fra le attività che vedono impegnata la nostra Associazione, attraverso le Guardie Giurate Ittiche Volontarie (GGIV) F.I.P.S.A.S., vi è sicuramente quella riferita alle scuole e più precisamente al Progetto Didattico "Alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi" che viene svolto nelle scuole di primo e secondo grado della bergamasca.

Il Progetto è sempre accolto con grande entusiasmo sia da parte degli alunni che dalle insegnanti e prevede delle lezioni in classe tenute dall'itttiologo Dott. Michele Mutti e da visite presso i nostri incubatoi didattici o uscite sul territorio limitrofo alle scuole.

Il Progetto didattico prevede la presenza e la dedizione delle nostre GGIV e del Dott. Michele Mutti: è grazie al loro prezioso lavoro se il Progetto Didattico ha sempre riscosso tanto successo.

Il programma dell'incontro è improntato su un immaginario viaggio attraverso i vari eco-sistemi che caratterizzano il territorio provinciale: i torrenti, i fiumi, i laghi e i fontanili.

Inoltre, sono state descritte ai ragazzi anche la catena alimentare e le reti trofiche dell'ambiente fluviale e lacustre. In previsione delle attività da svolgere durante le visite agli incubatoi didattici sono state fornite agli alunni anche le nozioni basilari per la conoscenza della fauna macro-invertebrata dagli ambienti acquatici, in modo da poterne operare la raccolta ed una classificazione sommaria.

Nel contesto della rete trofica sono state descritte le varie specie di pesci presenti nei corpi idrici della nostra provincia, con particolare attenzione per le specie autoctone, oggetto di tutela e protezione e per quelle sensibili alle alterazioni ambientali che svolgono l'importantissimo ruolo di "indicatori biologici".

Parlando invece delle specie alloctone si è affrontato il delicatissimo tema della presenza problematica di alcune specie esotiche e ittiofaghe invasive negli ambienti nella nostra provincia.

La proiezione e l'illustrazione di diapositive raffiguranti i vari ambienti esaminati e la relativa fauna ittica presenti in questi eco-sistemi, rendono assolutamente entusiasti e partecipi gli studenti con un

emergente ampio dibattito che abitualmente si svolge a fine lezione; dubbi, curiosità, esperienze personali vengono confidate al relatore con la trasparenza e la genuinità tipica dei ragazzi.

Durante le visite presso gli incubatoi didattici i ragazzi delle scuole, accompagnati dai docenti, assistono dal vivo alle operazioni di riproduzione artificiali (spremitura a secco) effettuata dalle nostre Guardie Volontarie ed alla messa in dimora delle uova fecondate, da parte degli alunni, nelle apposite strutture dove rimarranno, possibilmente al buio, in attesa della schiusa dei piccoli avannotti che dopo un periodo di accrescimento verranno destinati al ripopolamento dei nostri torrenti, fiumi o laghi.

Durante le lezioni viene trattata una sezione riguardante le caratteristiche chimico fisiche dell'acqua a cui hanno fatto seguito alcuni piccoli esperimenti condotti nello spazio dell'aula didattica e la classificazione della fauna di macro-invertebrati, effettuata utilizzando un microscopio digitale collegato alla LIM, con l'applicazione dell'indice I.B.E. (semplificato per l'occasione) ai campioni raccolti.

La nostra ferma intenzione è quella di continuare con questo Progetto Didattico anche in futuro, cercando sempre di più di attivarci per riuscire ad ottenere fondi che possano aiutarci a sostenerlo.

Il gruppo di lavoro, pur conscio dell'importanza del volontariato e dell'esperienza delle nostre Guardie, ritiene che, anche in futuro, la presenza di una figura tecnica come quella dell'idrobiologo, sia necessaria per la buona riuscita di qualsiasi iniziativa a sfondo didattico da noi proposta alle scuole, soprattutto alla luce dei continui cambiamenti e dell'aumento di esigenze conoscitive che vive il mondo dei giovani in età scolastica.

In questa società di continui cambiamenti, in cui avanzano ideologie "pseudo-ambientaliste" che contrastano lo sviluppo e la diffusione delle nostre attività di Associazione di pescatori, non possiamo prescindere da un coinvolgimento delle nuove generazioni che necessariamente, per apprezzare il nostro lavoro e sposare la nostra causa, devono innanzitutto imparare a conoscerci.

Un grande ringraziamento è rivolto al Dott. Michele Mutti per la passione, l'impegno e la preparazione dimostrata e profondamente apprezzata da noi e dagli insegnanti.

Grazie a tutti i volontari, anche a quelli esterni alla nostra Associazione, che hanno collaborato e collaborano alla buona riuscita di questa iniziativa. A tal proposito si ringraziano gli Agenti Ittici volontari F.I.P.S.A.S. ed i gestori degli incubatoi didattici.

Il Responsabile del Settore Giovanile

Rossignoli Mariano